



FONDAZIONE CASA DI RIPOSO
Marchese Alberto Monsignani Sassatelli
63023 FERMO via Colle Vissiano,2 - Tel.0734/622496 Fax 0734/622608
Cod.Fiscale 81000230441 - Partita IVA 00455570440

TITOLO I - DATI GENERALI

ART.1 – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

La Fondazione Casa Riposo M.A.Monsignani Sassatelli indice un concorso di idee avente per tema la sistemazione e la riqualificazione degli spazi esterni e del giardino della Casa di Riposo m.AMonsignani Sassatelli

Il concorso, a norma dell'articolo 108 del D.lgs 163/2006 è a procedura aperta, in un'unica fase e sarà aggiudicato mediante pubblico incanto in forma anonima. La lingua ufficiale utilizzata per il Concorso è l'italiano.

La partecipazione al concorso è riservato agli ingegneri ed architetti in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4

ART.2 – FINALITA' DEL CONCORSO

L'Amministrazione della Casa di Riposo ha deciso di ricorrere alla procedura concorsuale per ottenere, attraverso il confronto di più proposte, una soluzione progettuale che garantisca la realizzazione di opere funzionali e di elevata qualità.

Il concorso ha per oggetto la redazione di un progetto, di livello di approfondimento pari a preliminare come definito e con i contenuti di cui art. 93 del D.Lgs.163/2006 per l'esecuzione degli interventi di cui sopra

La proposta progettuale dovrà soddisfare i seguenti obiettivi:

- a) studio della via di collegamento tra edificio esistente e nuova area;
- b) sistema e riqualificazione delle aree scoperte adibite e/o da adibire a verde, adeguandole alle strutture ed alle necessità degli Ospiti, garantendo la massima accessibilità anche in funzione della conservazione del verde medesimo.

Lo studio dovrà altresì prevedere la possibilità di realizzare un comodo accesso al giardino rialzato posto sul lato est

- c) studio di ubicazione di area / piattaforma ecologica
- d) studio ed ubicazione di apposita area per manifestazioni all'aperto con predisposizione di pavimentazione definitiva e di quant'altro necessario
- e) realizzazione nel piano rialzato di un giardino sensoriale

ART.3 – PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

Il presente bando di concorso verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Marche ed inviato a chiunque ne faccia richiesta alla Segreteria della Fondazione

Per assicurare la diffusione copia del bando verrà inviata

- a tutti gli Ordini degli architetti e degli ingegneri della Regione Marche
- ad almeno un quotidiano a tiratura nazionale e ad un settimanale locale;

TITOLO II- PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART.4 – CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, del D.lgs 163/2006, aventi titolo alle Direttive dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare fatte salve le incompatibilità di cui all'articolo 5 del presente Bando

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente ad altri professionisti, mediante raggruppamenti o associazioni temporanee, indicando in tal caso il soggetto che assume le funzioni di capogruppo quale delegato a rappresentarlo e che funge da referente nei confronti dell'ente banditore

In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente il gruppo saranno definiti all'interno dello stesso senza investire di alcuna responsabilità l'ente banditore

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore

E' fatto divieto ai singoli soggetti di partecipare in più associazioni temporanee ovvero di partecipare sia singolarmente che quali componenti di una associazione temporanea.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino, sotto qualsiasi forma, a una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore a progetto.

La partecipazione di un soggetto a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutto il gruppo del quale il soggetto risulta fare parte.

I concorrenti potranno avvalersi dei contributi di eventuali consulenti, che potranno essere privi dei requisiti di cui al primo capoverso del presente articolo, la cui qualifica dovrà comunque essere indicata nell'enunciazione del raggruppamento concorrente.

Art. 5 INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III Grado compreso
- b) gli amministratori dell'ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini al III grado
- c) i dipendenti dell'ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo
- d) i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con i membri della Commissione Giudicatrice
- e) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica
- f) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati

Le condizioni di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea

ART.6 ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione dei concorrenti nei seguenti casi:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente bando in ritardo sul termine previsto dal bando
- nei casi previsti dall'articolo 38 del D.Lgs 163/2006
- se non vengono rispettate le condizioni e le limitazioni imposte dal bando ed accettate con la partecipazione
- se rende pubblico il progetto o parte di esso prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio
- se è stato violato con qualsiasi mezzo l'anonimato
- se non è completa la documentazione richiesta dal bando
- se il concorrente o un componente del gruppo rientra in uno dei casi previsti di cui art.5
- se viene prodotto materiale e/o elaborati non conformi a quanto richiesto dal bando

L'esclusione della gara dei singoli concorrenti comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza

ART 7 ISCRIZIONE

La richiesta di iscrizione al concorso deve essere effettuata tramite lettera raccomandata o consegnata a mano presso gli Uffici della Fondazione Casa Riposo M.A.Monsignani Sssatelli in via del Colle Vissiano 2 – 63023 Fermo dal lunedì al Sabato dalle 8 alle 13,00

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura : “ Concorso di idee per la sistemazione e la riqualificazione degli spazi esterni e dei giardini Casa Riposo Sassatelli di Fermo”

La richiesta di iscrizione deve contenere :nome,cognome, data di nascita, indirizzo, numeri di telefono, fax e indirizzo e-mail del nominativo cui fare riferimento per le comunicazioni.

Il termine ultimo per la richiesta di iscrizione è di 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando su Bollettino Ufficiale della Regione Marche

Il termine è perentorio e non saranno considerate valide iscrizioni pervenute oltre tale data.Nel caso di richieste tramite corriere o posta non farà fede la data di invio del mittente, ma esclusivamente la data e l'ora riportata sul timbro di protocollo della Fondazione

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

La documentazione predisposta ai fini della partecipazione al concorso è la seguente:
planimetria generale della zona in scala 1:500

la documentazione di cui sopra potrà essere ritirata esclusivamente presso gli uffici della Fondazione casa Riposo Sassatellu in via del Colle Vissiano 3 – 63023 Fermo da ciascun richiedente che documenterà l'avvenuta richiesta di iscrizione al concorso d cui al precedente art.7

ART 9 - QUESITI

Gli iscritti al concorso di idee possono rivolgere per iscritto, via email:

info@casaripososassatelli.it, oppure via fax 0734/622608, alla Segreteria della Fondazione Casa Riposo Sassatelli domande di chiarimento di carattere tecnico sul bando di concorso entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR. I quesiti devono recare il contrassegno “ quesito

relativo al concorso di idee casa di Riposo M.A. Monsignani Sassatelli”. Non sarà data risposta i quesiti trasmessi oltre il termine sopra indicato. Gli interessati, previa comunicazione scritta con lettera, email o fax, potranno recarsi autonomamente a visitare i luoghi interessati al tema di concorso di idee.

TITOLO III –SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

ART.10- TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Tutti i documenti devono essere consegnati in forma anonima ed in unico plico non trasparente ed idoneamente sigillato.

Il plico deve indicare, oltre all'indirizzo della Fondazione Casa Riposo M.A. Monsignani Sassatelli soltanto la scritta “ concorso di idee per la sistemazione e la riqualificazione degli spazi esterni e dei giardini della Casa di Riposo M.A.Monsignani Sassatelli “ e deve contenere tutta e solamente la documentazione di cui al successivo art.11

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

La consegna dei documenti, qualunque sia il mezzo impiegato per il recapito, dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla data di pubblicazione del bando di Concorso sul Bur all'ufficio Protocollo della fondazione Casa di Riposo M.A.Monsignani Sassatelli via Colle Vissiano 2 63023 Fermo che provvederà a protocollare il plico ed rilasciare ricevuta con l'indicazione del giorno e dell'ora di ricevimento.

Il termine di consegna è perentorio e non saranno considerati validi plichi pervenuti oltre tale data. Nel caso di invio tramite corriere o posta non farà fede la data di invio del mittente, ma esclusivamente la data e l'ora riportata sul timbro di protocollo della Fondazione.

ART.11 – ELABORATI RICHIESTI

Tutti gli elaborati del concorso vanno contrassegnati nell'angolo superiore destro da un codice di riconoscimento di 8 caratteri alfanumerici scelti liberamente. Tutti gli elaborati che dovessero riportare in una qualsiasi parte indicazioni, ad eccezione del codice di riconoscimento, che possano far risalire al concorrente, o che non dovessero contenere punti formali essenziali previsti dal bando, saranno esclusi dalla valutazione.

Gli elaborati del concorso saranno presentati in 2 esemplari formati UNI A4 e dovranno essere esclusivamente i seguenti:

busta A – documentazione amministrativa

la busta A recante all'esterno il codice di riconoscimento di 8 caratteri alfanumerici e la dicitura scritta “ Concorso di idee per la sistemazione e la riqualificazione degli spazi esterni e dei giardini della Casa di Riposo M.A.Monsignani Sassatelli di Fermo, dovrà contenere la documentazione relativa alla dimostrazione di requisiti per l'ammissione al concorso e precisamente:

- per ciascun concorrente: dati anagrafici ed estremi di iscrizione all'Ordine professionale del responsabile;
- per i raggruppamenti temporanei: elenco di tutti i componenti del raggruppamento completo dei loro dati anagrafici e della loro qualifica; specificazione del professionista che assume le funzioni di capogruppo e della parte di incarico che sarà svolta da ciascun componente
- dichiarazione di conformità del progetto alla normativa vigente
- dichiarazione di accettare tutte le condizioni previste dal bando
- autorizzazione dell'ente Pubblico di appartenenza alla partecipazione al Concorso (nel caso in cui il concorrente sia dipendente di Ente Pubblico)
- **Busta B – Relazione illustrativa**

- La busta B recante all'esterno il codice di riconoscimento di 8 caratteri alfanumerici e la dicitura scritta " Concorso di idee per la sistemazione e la riqualificazione degli spazi esterni e dei giardini della Casa di Riposo M.a.Monsignani Sassatelli – Fermo dovrà contenere la relazione illustrativa di non più di 25 facciate frontali (21 pagine in formato A4) attinente a tutte le finalità di cui al precedente art.2, nella quale potranno essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili, atti ad illustrare e chiarire le idee proposte con:
 - l'illustrazione del progetto con enunciazione dei criteri progettuali
 - la descrizione delle scelte tecniche proposte
 - la valutazione parametrica dei costi dell'intervento elaborata per le singole parti di cui il progetto si compone
 - il programma di realizzazione per singole fasi
- Busta C Elaborati Grafici
- La Busta C recante all'esterno il codice di riconoscimento i 8 caratteri alfanumerici e la dicitura scritta : "Concorso di idee per la sistemazione e la riqualificazione degli spazi e esterni e dei giardini della Casa di Riposo M.A.Monsignani Sassatelli – FERMO dovrà contenere:
 - A) tavole in copie eliografiche costituite da:
 - 1) una tavola contenente la planimetria generale dell'area di proprietà della Casa di Riposo e strade confinanti contenente la sistemazione in superficie, on indicazione degli edifici strutture e manufatti dell'arredo delle aree verde e dei parcheggi esistenti e di tutto quanto elencato nel precedente articolo 2 (scala 1:200)
 - 2) una tavola contenente la planimetria delle strutture e manufatti progettati piani terra e/o rialzati con l'indicazione delle quote delle soglie d'accesso (scala 1:200)
 - 3) una tavola contenente le sezioni longitudinali e trasversali nel senso (nord-sud) dell'area di proprietà con l'inserimento delle sezioni e dei prospetti sia degli edifici esistenti (per le parti interessate dagli interventi di cui art.2) che delle strutture e manufatti di progetto, con l'indicazione delle quote altimetriche attuali e di progetto (scala 1:200) Saranno accettate altre sezioni ritenute necessarie dai concorrenti
 - 4) una tavola contenente i prospetti quotati di strutture e manufatti di progetto, recinzioni incluse (scala 1:100)
 - 5) una tavola illustrativa degli schemi degli impianti tecnologici
 - Le tecniche di rappresentazione sono libere. Le tavole grafiche dovranno essere inoltre fornite in album formato A3 contenente la relazione illustrativa e riprodotte su CD in formato.pdf. Il fascicolo della relazione con le tavole in formato A3 dovrà essere prodotto in 3 copie. Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

Art.12 –Commissione giudicatrice

I progetti verranno esaminati da una Commissione giudicatrice,la quale provvederà a formare una graduatoria di merito

La commissione stessa potrà decidere di assegnare menzioni scritte, senza riconoscimento economico alcuno, a quelle che presentino particolari soluzioni di tipo urbanistico e architettonico

L'esame degli elaborati da parte della Commissione giudicatrice sarà preceduta da una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando degli elaborati stessi.

I lavori della Commissione Giudicatrice per l'esame degli elaborati tecnici saranno segreti e valdi con la presenza di tutti i membri

Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito per 60 giorni popola proclamazione del vincitore da parte del presidente

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza, insindacabili e vincolanti per ente banditore

La commissione giudicatrice inizierà i lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza della consegna dei progetti e li ultimerà entro 60 giorni dalla stessa data

La commissione è così composta:

Presidente della Fondazione Casa riposo M.A.Monsignani Sassatelli

n.2 rappresentanti dell'Ordine degli architetti di Fermo

n, 1 rappresentante delle persone anziane (di età non inferiore a 65 anni) designato dal Cda della Casa di Riposo

art.13 Incompatibilità dei Componenti la commissione Giudicatrice

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso ;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi , alla data del bando rapporti di lavoro o di collaborazione

Art.14 – Criteri di valutazione delle proposte

Le proposte progettuali saranno valutate dalla commissione Giudicatrice sulla base della rispondenza con le finalità del concorso. Conseguentemente formulerà la graduatoria di merito, provvedendo ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale secondo i seguenti elementi di valutazione:

1. qualità della soluzione architettonica: punteggio max 40 punti
immagine architettonica complessiva della sistemazione e riqualificazione proposta, relazione dle progetto con il contesto urbano
2. qualità funzionale del progetto: punteggio max di 60 punti
capacità del progetto di realizzare l'integrazione fra le funzioni individuate qualità complessiva dello schema organizzativo del progetto qualità delle soluzioni impiantistiche e della loro integrazione con l'architettura

Nel caso non venga raggiunto almeno il punteggio di 60/100 si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara

E' facoltà della Commissione Giudicatrice non procedere alla proclamazione di alcun vincitore.

Art.15 –Lavori della Commissione Giudicatrice

La commissione Giudicatrice provvederà alla numerazione dei plichi contenenti l'intera documentazione richiesta, secondo l'ordine di arrivo al protocollo Genrale dell'ente

Successivamente darà corso all'apertura degli stessi numerando nello stesso ordine e siglando le buste A) – Documentazione Amministrativa, B) Relazione illustrativa C) elaborati grafici

La commissione procederà quindi alla valutazione dei progetti secondo i criteri e con le modalità di aci articolo 14 Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario della Commissione, custodito dall'ente

Successivamente la Commissione procederà in seduta pubblica la cui data verrà comunicata dalla segreteria della Fondazione sette giorni prima del giorno fissato per la stessa, all'apertura delle buste a) recanti all'esterno il codice alfanumerico corrispondente a quello riportato sugli elaborati tecnici dei concorrenti e corrispondente al numero progressivo attribuito dalla Commissione all'apertura dei lavori.

Effettuati gli abbinamenti , la Commissione procederà pubblicamente alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa prodotta, proclamando il vincitore in via provvisoria

L'aggiudicazione definitiva rimane subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati e / o certificai in sede di gara.

Art 16 Esito del concorso di idee

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito. Al primo classificato sarà riconosciuto un premio pari a a€5,000,00

Non sono ammessi ex equo per il primo premio

La Fondazione casa Riposo Sassatelli si riserva i assegnare al vincitore il conferimento dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento stesso, contabilità direzione lavori, certificato di regolare esecuzione ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio delle attività professionali in Italia e come previsto dall'articolo 99 comma 5 del D.lgs 163/2006

TitoloIV disposizioni Finali

ART.17 Proprietà degli elaborati

la proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'ente ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs 163/2006 attraverso il pagamento del premio del concorso

la proprietà degli elaborati consegnati rimane dell'ente il quale potrà avvalersene per pubblicazioni o manifestazioni pubbliche, senza alcun onere ulteriore nei confronti degli autori.

Art.18 Mostra dei progetti

L'ente si riserva il diritto di esporre i progetti premiati dandone un congruo preavviso scritto e provvederà alla loro eventuale pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti.

Art.19 Sospensione annullamento o revoca

L'ente si riserva prima dell'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice di sospendere, annullare o revocare il Concorso. e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

Art. 20 trattamento dei dati personali

I dati acquisiti dalla Fondazione per la partecipazione al presente Concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.LGs 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni

Art.21 Normativa di riferimento

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs 163/2006

Art.22 Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 Del decreto legislativo 163/2006 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Filomena Varlotta, segretario incaricato ente Fondazione Casa Riposo M.A Mosignani Sassatelli

